

## **Rapporto d'attività dell'Associazione Piano di Magadino – anno 2004-2005**

Durante l'anno 2004 e nella prima parte del 2005 l'Associazione Piano di Magadino ha continuato la propria attività di difesa e valorizzazione del territorio del Piano di Magadino, vigilando nel contempo sulle iniziative potenzialmente pericolose per questa importante porzione di territorio cantonale.

Per poter adempiere questi compiti in modo razionale, il Comitato dell'APM ha svolto un attento lavoro di analisi del proprio ruolo, arrivando alla conclusione che i precetti contenuti nel Manifesto del Piano di Magadino sono tutt'ora validi e vanno riattivati.

Con l'intento di perseguire al meglio la salvaguardia del territorio del Piano di Magadino, obiettivo primario della Associazione, si vuole potenziare le seguenti modalità d'intervento:

- informazione ai cittadini sull'attività dell'Associazione;
- interventi puntuali con azioni sul territorio;
- sostegno a progetti rispettosi del territorio;
- opposizione a progetti che fanno cattivo uso del territorio.

Le ultime due modalità dovranno essere messe in atto cercando di sviluppare il maggior numero di sinergie possibili con altre associazioni.

Sulla base di questo concetto è nata una nuova distribuzione degli incarichi all'interno del Comitato, che prevede una suddivisione in tre sottogruppi di lavoro.

- a. **Gruppo Comunicazione**, che ha il compito di potenziare la rete di contatti e di sviluppare strategie informative, sia attraverso i canali tradizionali che utilizzando le nuove tecnologie; resta sempre attivo il sito Internet dell'Associazione, all'indirizzo <http://www.apmagadino.ch>.
- b. **Gruppo Mobilità**, che ha evidenziato cinque argomenti che sta seguendo o seguirà molto da vicino:
  - Alp Transit – Stazione Ticino;
  - nuovo collegamento stradale A2-A13;
  - ampliamento dell'aeroporto di Magadino;
  - incremento del traffico indotto sulle strade di bonifica;
  - necessità di potenziamento delle piste ciclabili ed equestri.

c. **Gruppo Utilizzazione del territorio agricolo**, che, con un occhio di riguardo agli aspetti generali del territorio, s’impegna a:

- promuovere sinergie per la buona riuscita dell’operazione Parco del Piano di Magadino, ad esempio contribuendo alla realizzazione dell’annuale Festa del Piano;
- riflettere sul senso e sulle modalità di partecipazione alla consultazione sulla revisione del Piano direttore cantonale;
- generare informazione sul progetto d’interconnessione delle superfici di compensazione ecologica sul Piano di Magadino (SCE);
- tenere in giusta considerazione il tema dell’agricoltura;
- vigilare sulla problematica dei rifiuti e delle discariche.

In concreto l’Associazione, attraverso il suo Comitato, fedele all’impostazione descritta, durante il periodo 2004-2005, ha promosso le seguenti attività o iniziative:

- realizzazione del nuovo pieghevole che presenta l’attività dell’Associazione;
- partecipazione all’organizzazione della Festa del Piano, tenutasi l’11 giugno presso l’azienda Vorame a Magadino, durante la quale il comitato ha pure allestito una bancarella;
- avvio di contatti con i responsabili del Parco del Ticino, per cercare di instaurare una collaborazione transfrontaliera;
- vigilanza sull’iter procedurale per la realizzazione del nuovo collegamento stradale A2-A13
- opposizione alla domanda di costruzione presentata dall’Azienda cantonale dei rifiuti, per la realizzazione del nuovo impianto di termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani e assimilabili;
- ricorso contro il rilascio della licenza edilizia da parte del Municipio di Giubiasco, per la realizzazione dell’impianto appena citato;
- adesione al Comitato “28 inceneritori bastano”;

Durante il 2006 ricorreranno i 20 anni dalla creazione dell’Associazione Piano di Magadino e il Comitato ha già iniziato ad interrogarsi sulle modalità per sottolineare questa ricorrenza.

Il Comitato dell’ Associazione Piano di Magadino